

Al Dirigente Responsabile della  
Struttura di Supporto al  
Co.Re.Com. Lazio  
Dott. Aurelio Lo Fazio

**Dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dell'art. 20, comma 2, del d.lgs. 39/2013 e del Piano triennale di prevenzione della corruzione, di assenza di cause di inconfiribilità e di incompatibilità, nonché di osservanza del Codice di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".**

Il sottoscritto MASSIMILIANO STENI nato a [redacted], il [redacted],  
C.F. [redacted],

consapevole delle sanzioni previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, delle conseguenze di cui all'articolo 75 del medesimo D.P.R., nonché delle sanzioni e delle conseguenze previste dagli articoli 17 e successivi del D.Lgs. 39/2013:

DICHIARA

- a) di non versare in alcuna delle situazioni di inconfiribilità/incompatibilità previste dal D.Lgs. 39/2013;
- b) di non versare in alcuna delle situazioni di inconfiribilità previste all'articolo 112 del Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio;
- c) di non versare in alcuna altra situazione di inconfiribilità/incompatibilità prevista dalla normativa vigente, applicabile in materia;
- d) di assumere l'obbligo, come previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 del Consiglio regionale – adottato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 28 dicembre 2015, n. 141 e pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dello stesso Consiglio –, di comunicare al Responsabile della prevenzione della corruzione l'insorgere di una delle cause di inconfiribilità/incompatibilità di cui alle lettere a), b) e c), o comunque previste da specifiche disposizioni normative applicabili in relazione all'incarico, entro il termine di sette giorni dall'insorgere dell'inconfiribilità/incompatibilità medesima;
- e) di assumere l'obbligo, come previsto dall'art. 20, comma 2, del d.lgs. 39/2013 e del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 del Consiglio regionale, di comunicare l'insussistenza di cause di inconfiribilità/incompatibilità di cui alla lettera d);
- f) di essere consapevole del dovere di osservare il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. 62/2013.

Dichiara, infine, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 7 e 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Regione Lazio, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

In fede

6/4/16

[redacted signature]